



CENTRO SPORTIVO ITALIANO

Comitato Provinciale di Siena

Piazza dell'Abbadia 6

53100 – SIENA

tel. fax 0577/48470

Email csisiena@tin.it

C.F. 92000210523

Supplemento al Notiziario ufficiale "Il Terzo Mondo (...nello sport)" - Direttore Responsabile Fabio Cerretani

COMUNICATO STAMPA

11/12/11 19.02.07

Con richiesta di pubblicazione

"Un pallone per amico"

Attività ludico sportive all'interno della Casa Circondariale di Siena Progetto riabilitazione sociale per detenuti

Fabio Cerretani – Vice Presidente Provinciale Vicario CSI Siena

Con il mese di Dicembre 2011 sono oltre 15 anni che il Comitato di Siena del Centro Sportivo Italiano collabora con il Comune di Siena – Settore Attività Sociali – e con la Direzione della locale Casa Circondariale, attraverso propri operatori qualificati, alla organizzazione e gestione del Progetto di riabilitazione sociale per detenuti "un pallone per amico"; negli anni circa otto sono stati gli operatori CSI che si sono succeduti in questa importante attività ludico – motoria cercando di aiutare molti giovani detenuti a recuperare attraverso lo sport non solo la propria identità fisico – sportiva, ma anche quella morale e soprattutto la fiducia in se stessi.

A conclusione di quest'ultimo anno di attività (che ovviamente proseguirà anche nel 2012) abbiamo rivolto alcune domande alla nostra attuale operatrice carceraria Daniela Maria Brega per aiutarci a capire l'importanza del suo impegno:

D – Da quanti anni svolgi questa attività con il CSI di Siena?

R - Sono quattro anni che presto la mia attività nella Casa Circondariale di Siena, è una attività che svolgo con piacere e con enorme soddisfazione visti i risultati conseguiti.

D – Hai riscontrato problemi organizzativi e nei rapporti con i detenuti?

R - In questi anni non sempre facili ho dovuto superare molti ostacoli: la diffidenza delle guardie carcerarie e di alcuni detenuti, ho dovuto cercare di essere un po' "sopra le righe" per non incorrere in errori, in giudizi che potessero compromettere un lavoro per loro importante. L'ora di "ginnastica" è diventata poco per volta un momento di gioia, di "sana fatica", e di benessere sia fisico che mentale.

D – Ma immaginiamo che molte siano state anche le soddisfazioni?

R - Il mio corso nel proseguo degli anni ha registrato una costante e regolare affluenza, i detenuti si sono dimostrati disponibili e presenti alle lezioni che vengono svolte due / tre volte alla settimana, con incontri di ca. due ore, anzi hanno fatto sì che il numero dei partecipanti aumentasse di volta in volta per poter effettuare piccoli tornei. Abbiamo recentemente organizzato assieme un torneo di calcetto e li ho visti

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale

Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004

EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net

Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

motivati ed uniti; da parte mia sono riuscita a far avere delle scarpe adeguate grazie alle persone del mio Gruppo Sportivo e della mia Palestra.

In questi anni ho potuto verificare un aumento di interesse per questa attività, benefica non solo fisicamente ma anche psicologicamente, a tal punto che alcuni detenuti non hanno avuto più bisogno di utilizzare sonniferi o altri calmanti, mentre altri hanno potuto recuperare un buon peso forma, cosa non facile in un ambiente come il carcere. Ho visto ragazzi riuscire a interrompere la terapia con il "metadone", grazie alle sensazioni positive che gli dava l'attività fisica; altri stanno correndo regolarmente e riescono a dormire senza nulla; un ragazzo è riuscito a perdere una decina di chili ed a recuperare stima in se stesso.

D – Quali sono le finalità prevalenti nella tua attività e nei rapporti con i detenuti?

R - Quest'attività credo che riesca a svolgere un funzione sociale di notevole importanza, l'attività svolta non rappresenta solo un'ora di svago, ma un canale di contatto con la realtà esterna, una valvola di sfogo con qualcuno che non rappresenti un potere istituzionale. Molte delle persone che ho conosciuto nel corso degli anni, si sono sfogate con me, si sono confidate e attraverso l'attività sportiva, e in particolar modo con l'esercizio fisico hanno scaricato quella rabbia, quella frustrazione, quel senso di impotenza che nasce e cresce con la permanenza nelle alte e invalicabili mura delle carceri.

Ho sempre cercato di variare molto le lezioni e di creare un'atmosfera piacevole e vivace; devo dire che, pur avendo dovuto superare alcune difficoltà iniziali, penso di esserci riuscita, tanto è vero che, anche quest'anno, è stata accolta dalla direzione carceraria la mia richiesta di organizzare una "Tombola" in occasione delle festività natalizie. Oltre a me ci sono anche altre persone che si adoperano per far trascorrere la giornata ai detenuti, come "Canto Nuovo", "Incontri Culturali", "Teatro" e questo perché è importante il contatto, se positivo, con l'esterno.

D – Concludendo?

R - Sono felice che il C.S.I. insieme al Comune di Siena mi abbiano dato la possibilità di svolgere tale attività, ho avuto modo di entrare in un mondo che per la maggior parte della popolazione è sconosciuto e alieno, ho avuto modo di conoscere tante persone, molto diverse tra loro, e ognuno di essi mi ha insegnato qualcosa....oggi io mi sento una persona soddisfatta dell'operato che ha svolto...e che spera di poterlo continuare per lungo tempo. Mi auguro che ciò è stato scritto possa essere utile a tutte le persone che non conoscono questa realtà. Mi auguro che questo tipo di attività possa continuare ed ampliarsi in tutte le carceri e case circondariali perché lo sport, e chi lo pratica ne è a conoscenza, da benessere ed equilibrio psicofisico ed essere curativo per diverse patologie di ansia, depressione, ipertensione, valori ematici non nella norma. Non è facile lavorare con i detenuti, ma se ti rapporti con loro con la semplicità ed il cuore ricevi altrettanto.

Vice Presidente Provinciale Vicario
Resp. Area Formazione - Politiche Sociali - Progetti
(Fabio Cerretani)